

Camera dei Deputati

Legislatura 18
ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/09547
presentata da **BIGNAMI GALEAZZO** il **16/06/2021** nella seduta numero **525**

Stato iter : **IN CORSO**

Ministero destinatario :

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
MINISTERO DELLA DIFESA

Attuale Delegato a rispondere :

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI , data delega **16/06/2021**

TESTO ATTO

Atto Camera

Interrogazione a risposta scritta 4-09547

presentato da

BIGNAMI Galeazzo

testo di

Mercoledì 16 giugno 2021, seduta n. 525

BIGNAMI. — **Al Presidente del Consiglio dei ministri, al Ministro della difesa.** — Per sapere — premesso che:

l'unione italiana tiro a segno è un ente pubblico posto sotto la vigilanza del Ministero della difesa in quanto preposta all'organizzazione dell'attività istituzionale svolta dalle varie sezioni per l'addestramento di coloro che prestano servizio armato e per coloro che sono obbligati ad iscriversi e frequentare una sezione di tiro a segno nazionale;

è altresì una federazione sportiva nazionale riconosciuta dal Coni in quanto preposta alla promozione, alla disciplina e alla promozione dello sport di tiro a segno, alla regolamentazione e allo svolgimento di attività ludiche nonché alla preparazione dei tiratori per l'attività sportiva nazionale ed internazionale;

a ottobre 2017, il gabinetto del Ministero della difesa, ha reso noto che la rielezione del presidente uscente dell'Uits era ritenuta illegittima e quindi in base all'articolo 6, comma 2, della legge 24 gennaio 1978, n. 14, si provvedeva alla nomina di un commissario straordinario col compito di gestire l'ente e di condurlo a nuove elezioni;

con atto n. 4002 del 23 aprile 2021, il Commissario straordinario ha convocato per il 2 e 3 luglio 2021, a Roma, l'assemblea nazionale, al fine di rinnovare le cariche elettive tra cui quella del presidente, carica per la quale risulterebbe si sia candidato lo stesso commissario;

lo statuto dell'Uits, modificato in data 8 marzo 2021, ma non approvato dall'assemblea nazionale, all'articolo 18 disciplina il consiglio direttivo come organo composto dal presidente nazionale e da 12 membri;

il Collegio di garanzia dello sport del Coni, ha espresso un parere secondo cui non sarebbero né candidabili, né nominabili alla carica di presidente nazionale dell'Uits se non per un periodo di un anno, coloro che hanno superato i 65 anni di età e sono pensionati; tuttavia, un ulteriore parere della Funzione Pubblica richiesto da alcune sezioni di TSN, enuncia che l'assetto a «base volontaria» dell'ente pubblico porterebbe ad una eccezione della Legge Madia e quindi chiunque sarebbe eleggibile o nominabile;

si tratta di un tema complesso che potrebbe avere anche forti impatti sulla vita dell'associazione, se non fossero riconosciuti la base associativa dell'Uits i tagli alle spese, la necessità di concorsi pubblici per le assunzioni e altro —:

se non ritenga necessario adottare iniziative di competenza per derimere la controversia circa lo stato dell'Uits come ente a base associativa o meno e di conseguenza per chiarire tutti i dubbi circa il numero dei consiglieri, le modalità della loro nomina o elezione e gli altri aspetti relativi all'organizzazione dell'ente stesso;

se non ritenga di procedere ad adottare iniziative di competenza per annullare l'assemblea elettiva in programma, in attesa di chiarire questi punti e, in particolare, in attesa di chiarire le caratteristiche dei candidati in termini di età e di numero;

se non ritenga anche di dover intervenire a rimuovere l'attuale Commissario straordinario che, a quanto si apprende, avrebbe proceduto ad apportare modifiche allo statuto per potersi candidare senza l'approvazione dell'assemblea nazionale.

(4-09547)